

"AGONISMO" AL FESTIVALFILOSOFIA 2016, TRA PASSIONI E SFIDE DELL'ESSERE UMANO

Con Settembre torna a Modena il Festival Filosofia con protagonista quest'anno il tema dell'Agonismo. L'evento è stato presentato oggi a Roma presso l'ufficio stampa estera e si svolgerà da Venerdì 16 a Domenica 18 Settembre tra Modena, Carpi e Sassuolo. Saranno quasi 200 gli appuntamenti fra lezioni magistrali, mostre, concerti, spettacoli e cene filosofiche, che vedranno protagonisti come Bodei, Bauman, Bianchi, Cacciari, Galimberti, Recalcati, Rodotà, Augé, Nancy, Sloterdijk.

L'AGONISMO. Il festival, promosso dal "Consorzio per il festivalfilosofia", vede protagonista il tema dell'Agonismo, ossia quella tensione tra competizione e collaborazione, che saranno ispirazione per i relatori nel ricercare ciò che ha portato all'evoluzione del comportamento animale. Saranno infatti sondate alcune delle principali passioni umane coinvolte, come l'invidia o l'aggressività, indagando le valenze della concorrenza economica e concentrandosi sul valore positivo che il conflitto può rivestire nella vita delle democrazie. Non di meno avrà valore il tema della "gara", motivo di discussione sia del mondo sportivo che di quello antropologico.

50 LEZIONI MAGISTRALI. Come per ogni edizioni le lezioni magistrali saranno il cuore della manifestazione, con 50 appuntamenti che si districano in un vasto programma creativo, in via di definizione. Un programma, quello del Festival, che coinvolgerà narrazioni e performance, musica e spettacoli dal vivo, di cui saranno come d'abitudine protagonisti alcuni beniamini del pubblico. Inoltre, non mancheranno i mercati di libri e le iniziative per bambini e ragazzi.

I NOMI DEL FESTIVAL. Quest'anno tra i protagonisti si ricordano, tra gli altri, Enzo Bianchi, Massimo Cacciari, Roberto Esposito, Umberto Galimberti (lectio "Gruppo Hera"), Michela Marzano, Salvatore Natoli, Federico Rampini, Massimo Recalcati, Stefano Rodotà, Carlo Sini, Julio Velasco (Lectio "Rotary"), Stefano Zamagni (Lectio "Confindustria Modena") e Remo Bodei, Presidente del Comitato scientifico del Consorzio. Nutrita la componente di filosofi stranieri: tra loro i francofoni Chantal Mouffe, Jean-Luc Nancy, Jean-Noël Missa, Georges Vigarello e Marc Augé, che fa parte del comitato scientifico del Consorzio; lo statunitense Hans-Ulrich Gumbrecht e Peter Sloterdijk, i britannici Zygmunt Bauman e Ellis Cashmore, il franco-argentino Miguel Benasayag. Sedici in totale i volti nuovi che l'edizione convoca.

Festival Filosofia 2016 Roma

LEZIONI DEI CLASSICI SUL CONFLITTO. Il Festival non si propone solo di interrogarsi sui temi, ma anche di divulgare la conoscenza filosofica ai cittadini. Questo compito sarà assolto dalle Lezioni dei Classici, che come ogni anno vedono esperti eminenti commentare i testi che, nella storia del pensiero occidentale, hanno costituito modelli o svolte concettuali rilevanti per il tema dell'agonismo. Un viaggio che vede protagonisti importanti conflitti, come quello del Fedro di Platone, della Politica di Aristotele, allo Zarathustra di Nietzsche passando anche per la lotta di classe teorizzata da Marx.

MOSTRE E MENU' FILOSOFICI. Altrettanto importanti saranno le quasi trenta mostre proposte tra cui una sulla passione per gli album di figurine Panini, una collettiva di fotografia sui migranti nelle isole greche, una sulla sfida dell'artista ai suoi modelli, una sui ritratti dei protagonisti della contestazione giovanile. Infine, immancabili sono i menù filosofici ideati dall'Accademico dei Lincei Tullio Gregory per i circa settanta ristoranti ed enoteche delle tre città, nella notte di sabato 19 settembre è previsto il "Tiratardi", con iniziative e aperture di gallerie e musei fino alle ore piccole.